

Un sabato ad Arcumeggia per vedere, leggere e ascoltare la musica

Pubblicato: Martedì 19 Luglio 2022



Sabato 23 luglio si terrà **“Editoria e musica”**, secondo appuntamento della rassegna culturale organizzata dall’associazione **“Momenti musicali”** e dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto, dei comuni di Azzio, Brenta, Casalzuigno, Cuvio, Cuveglio, Orino, della **Pro Loco di Arcumeggia** e dell’associazione **“Natura e arte”**.

La mostra e il concerto costituiscono la **quattordicesima tappa del circuito MusiCuvia2.0**, un festival itinerante di 30 concerti di ogni genere, dal classico al jazz, dalla canzone dialettale al rock, dalla musica antica all’improvvisazione estemporanea, previsti da giugno a dicembre in sei comuni della Valcuvia. Scopo del festival, che nasce da un’idea di Andrew Jolliffe, cittadino inglese trasferitosi recentemente a Cuvio, è quello di offrire una programmazione musicale il più varia possibile in luoghi caratteristici del territorio, secondo la formula della musica per tutti e per tutti i gusti.

LE MOSTRE

Sarà un sabato all’insegna dell’editoria e della musica di qualità. Nei **cortili del borgo** della Valcuvia esporrà le sue opere **Florestano Edizioni**, casa editrice fondata nel 2005 da un’idea della pianista **Roberta Magarelli**. Questa casa editrice cura una produzione che **spazia dalla saggistica alla letteratura musicale**, dalle revisioni critiche di opere non più editate, oggetto di studio da parte di esperti del settore, alle opere prime di autori e compositori emergenti. Racconti, romanzi, poesie e saggi

interagiscono in una linea editoriale dove la prevalente attinenza con la musica non disdegna forme diverse di scrittura, esaltando l'originalità delle opere proposte.

Il percorso per gli appassionati continua con la mostra **“La musica dipinta: spartiti di grandi illustratori fra Otto e Novecento”** Una collezione privata che spazia su tre diversi filoni: il primo riguarda gli **spartiti illustrati, che vanno dall'Ottocento agli anni '40 del Novecento**, con copertine dei più celebri disegnatori dell'epoca, da Metlicovitz, Edel, Hohenstein, Dudovich, Villa, Terzi, Dola, Toulouse Lautrec, Mucha, fino a Nisa e Bonfanti. La collezione conta diverse rarità verdiane e spartiti autografati di Puccini, Franchetti, Leoncavallo, Mascagni, Zandonai, e altri autori minori, come Gnechi.

Il secondo è dedicato agli autografi musicali, con alcune rarità quali una lettera del mezzosoprano varesino, e amante di Napoleone, **Giuseppina Grassini**, ritratti di Rossini, Verdi, Puccini, Leoncavallo, e di cantanti celebri, tra i quali Gemma Bellincioni, Francesco Tamagno, Roberto Stagno, e i primi interpreti delle opere pucciniane, Hariclea Darclée e Emilio De Marchi per “Tosca”, Evan Gorga primo Rodolfo nella “Bohème”, Rosina Storchio per “Madama Butterfly”.

Gli organizzatori, continuando sul filone musicale, propongono una **mostra di biografie e carteggi di musicisti** pubblicati da **case editrici tedesche tra Otto e Novecento**. Questa collezione privata dà la possibilità di conoscere il meglio dell'editoria musicale di quel periodo, a partire da **Georg Muller Verlag** – Munchen, una delle prime case editrici culturali tedesche; **Breitkopf & Haertel**, la più vecchia casa editrice musicale esistente, fondata a **Lipsia** nel 1719 da B.C. Breitkopf. Il nome Haertel fu aggiunto quando G.C. Haertel la comprò nel 1795. E ancora: **Velhagen & Klasing**, fondata nel 1833 a Bielefeld, specializzata inizialmente in letteratura teologica e narrativa popolare religiosa; **Hesse & Becker**, fondata a Lipsia nel 1880 da Max Hesse, libraio, che si associò nel 1883 al tipografo **Alwin Becker**, era specializzata in classici e stampe d'arte. È stata attiva fino agli anni 70 del '900.

PRESENTAZIONI DI LIBRI

All'ex **Palazzo delle scuole** dalle 11 alle 12 verrà presentato il libro di Michele Talo “Bob trasparente come il vetro Dylan ruvido e rissoso”. Attraverso le canzoni di Bob Dylan, il saggio focalizza gli aspetti legati alle connessioni tra creatività, apprendimento e formazione nell'arte. È un tributo all'estetica dylaniana, con un'approfondita analisi del più recente lavoro di Dylan “Rough and Rowdy Ways”.

A partire dalle **16,00 alle 16,45** sarà la volta di **Ettore Borri** con **“La direzione d'orchestra italiana”**. L'autore svolge attività solistica, con orchestra e in formazioni cameristiche, registrando per Naxos, Duetto, La Bottega Discantica. Docente di Pianoforte al Conservatorio Verdi di Milano, dal 2002 al 2011 dirige il Conservatorio Cantelli di Novara.

Francesca Pilato, alle 17, presenterà **“Debussienne – Dodici racconti per dodici preludi”**. È autrice di tre monografie (Verga, Montale, Gadda, Carocci 2011), di articoli per “Strumenti critici”, “Studi Novecenteschi”, “Studi francesi”, “Bollettino dell'Atlante linguistico italiano”, curatrice di varie opere di letteratura italiana (tra cui: Giacomo Leopardi, autobiografia poetica, La nuova Italia 1998, Anna Maria Ortese, Il mare non bagna Napoli, Adelphi/La Nuova Italia 1999, Alberto Savinio, Narrate, uomini, la vostra storia, Adelphi/La nuova Italia 2000), dal 2012 ha soprattutto approfondito la relazione tra Letteratura e Musica scrivendo testi originali per alcune conferenze concerto che hanno avuto luogo in sale e centri culturali del Piemonte e della Valle d'Aosta. Debussienne è la sua prima raccolta di racconti.

IL CONCERTO

Alle 21 alla Chiesa di Sant'Ambrogio si terrà il concerto “Musica da salotto – arie d'opera e da camera inedite tratte da spartiti dell'Ottocento”, con la soprano **Sarah Tisba**, il pianista **Adalberto Maria Riva** e la voce recitante di **Mario Chiodetti**

“Editoria e arte”: tre sabati ad Arcumeggia per parlare di vita, libri e bellezza

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it